

## Il fondo Salvatore Boscarino nelle Collezioni Scientifiche del Dipartimento di Architettura

Il professore ingegnere Salvatore Boscarino (Catania 7.5.1925-1.5.2001) si è distinto nel panorama culturale italiano della seconda metà del Novecento per una copiosa produzione scientifica svolta nel campo del Disegno e della Storia dell'Architettura, e una feconda riflessione sui temi della conservazione e attività di restauro dei monumenti, come anche, si era distinto prima per l'attività di progettista di nuove architetture sia civili che religiose.

In Boscarino è riconosciuta una «spiccata capacità di lettura dei monumenti attraverso il rilievo, derivata dalla lezione di Francesco Fichera e Francesco Basile, e nell'interesse per la consistenza materica delle fabbriche e delle tecniche costruttive»<sup>1</sup>, così come la capacità di legare le diverse competenze indirizzate al comune obiettivo della permanenza, per quanto più possibile delle testimonianze del passato, siano esse i monumenti che i paesaggi. Infatti per Boscarino: «L'obiettivo della conservazione della materialità è ritenuta prioritaria nel restauro architettonico e sempre nella pubblica opinione, perché sia le preesistenze architettoniche che gli ambienti naturali e urbani, sui quali si deve intervenire, sono considerati testimonianza documento e immagine di singole capacità creative, di civiltà o anche di semplici culture nonché carte di identità di interesse comunità»<sup>2</sup>. I monumenti e il paesaggio erano per Boscarino «carta d'identità delle comunità» e dunque patrimonio da lasciare in eredità alle generazioni che ci seguiranno. «Resta al centro dell'attività progettuale nel restauro architettonico la meta di perseguire la massima possibile conservazione della preesistenza, perché essa continui a testimoniare e a documentare all'uomo il proprio passato e, servendolo nelle compatibili sue necessità di oggi, possa aiutarlo a costruire il proprio futuro»<sup>3</sup>.

I materiali che compongono il fondo Boscarino del Dipartimento di Architettura di Palermo, sono materiali concepiti nella sua casa e studio professionale, ubicato nel palazzo di via Crociferi al civico 60, di fronte al convento e alla chiesa di S. Camillo, dei padri Crociferi di Catania. Risulta interessante che quella casa e studio erano già appartenuti all'architetto catanese Francesco Fichera (1881-1950). Di Fichera si ricorda l'iniziale formazione e il legame con il prof. E. Basile (1857-1932), e le pubblicazioni che spaziavano dalla Storia, al Disegno e all'Architettura elementare<sup>4</sup>. Fra i progetti di Fichera si menziona il Palazzo delle Poste e Telegrafi, del 1935, e di Giustizia, del 1937, di Catania<sup>5</sup>, e molte altre architetture, per le quali è documentata la collaborazione dell'ing. Edoardo Boscarino. Edoardo è stato il padre di Salvatore Boscarino (fig.1). Laureatosi, nel 1949, in Ingegneria a Palermo, Boscarino intraprese la carriera universitaria, nello stesso anno, a Catania, dove insegnò all'inizio Disegno, poi Storia dell'Architettura e Progettazione architettonica. Invece, prima a Venezia, dal 1975 al 1978, e poi a Palermo, dal 1979 al '94, ha insegnato Restauro dei Monumenti<sup>6</sup>. Di Boscarino si ricordano, ad es., *Juvarra Architetto*<sup>7</sup>, 1973, *Sicilia barocca*

---

<sup>1</sup> G. Fiengo, L. Guerriero (a cura di), *Monumenti e ambienti Protagonisti del restauro del Dopoguerra*, Atti del Seminario Nazionale, Arte Tipografica, Napoli 2004, p. 7.

<sup>2</sup> S. Boscarino, *Sul restauro architettonico saggi e note* A. Cangelosi, R. Prescia (a cura di), Franco Angeli, Milano 1999, p. 87.

<sup>3</sup> Ivi, p. 99.

<sup>4</sup> Solo ad es.: F. Fichera, *G.B. Vaccarini e l'architettura del Settecento in Sicilia*, M. Piacentini (presentazione di), R. Accademia d'Italia, Roma 1934; *Luigi Vanvitelli*, G. Giovannoni (con prefazione di), Roma 1937; *Filippo Juvarra*, Torino 1938; *Lezioni di Disegno*, Catania 1935 e *Lezioni di Architettura elementare*, Catania 1938.

<sup>5</sup> L'archivio dei progetti di F. Fichera, consistente in 1338 disegni, è conservato presso il Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, dell'Università di Catania.

<sup>6</sup> Su S. Boscarino cfr, ad esempio: M. Dalla Costa, G. Carbonara (a cura di), *Memoria e restauro dell'Architettura Saggi in onore di Salvatore Boscarino*, Franco Angeli, Milano 2005 e R. Scaduto,

*Architettura e città 1610-1760*<sup>8</sup>, 1981, e *Vaccarini architetto*<sup>9</sup>, 1992, dove non sfugge la continuità dei temi di ricerca con Fichera. Sono stati redatti da Boscarino nello studio di via Crociferi, ad es., *Il restauro del Castello della Zisa di Palermo*, 1973, *Il Progetto e d.l. per il restauro e adattamento dell'ex carcere borbonico a Museo Civico di Caltagirone*, 1978-85, *Il Progetto di restauro della Cà Pesaro a Venezia*, 1979 e il *Progetto per il restauro del Duomo di Cefalù*, con P. Culotta, P. Marconi, 1991-94. All'attività di studioso<sup>10</sup> e professionale, Boscarino coniugava l'attività didattica che comprendeva lo svolgimento di tesi di laurea di restauro dei monumenti, quale «disciplina, e quindi, attività operativa, che individua la legittimità e le modalità degli interventi sui manufatti riconosciuti beni architettonici e ambientali nell'intento primario di assicurarne la permanenza e l'integrità nel tempo per trasmetterli al futuro»<sup>11</sup>.

Il fondo Salvatore Boscarino, facente parte delle Collezioni Scientifiche del Dipartimento di Architettura, è ubicato nell'Edificio 8, scala F4, piano primo, del viale delle Scienze di Palermo, ed è formato, per la quota maggioritaria, da elaborati grafici e fotografie in bianco e nero, pubblicate in buona parte, nel suo volume *Juvarra architetto*, Officina Edizione, Roma 1973. Il volume in 8° è formato da 520 pagine e contiene più di 300 immagini tra fotografie e disegni. Della collezione, donata dal prof. Boscarino, nel 1994, fanno parte riproduzioni fotografiche di disegni manoscritti dell'arch. Filippo Juvarra (1678-1936), conservati presso la Biblioteca reale e Archivio di Stato di Torino (figg. 2-3). Inoltre fanno parte della collezione alcuni disegni a china su carta lucida, anche di grande dimensione, eseguiti da Boscarino, faldoni con cartelle contenenti riproduzioni dei rilievi grafici fotografici e diapositive delle architetture di Juvarra (figg.4-6), sempre utilizzati per il volume *Juvarra architetto*, fotografie e fotocopie di rilievi di monumenti di Palermo. Nella collezione è pure presente un faldone contenente gli elaborati della tesi di laurea di Rosario Ledda e Maria Rosaria Vitale dal titolo: *Il Teatro-Giardino di marmo Studi di restauro per la chiesa dell'Immacolata Concezione di Palermo*, relatore Boscarino, correlatrice arch. Antonella Cangelosi, Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, AA. 1992-93. Completano la collezione alcuni volumi e periodici dedicati all'architetto messinese, ma trapiantato a Torino. Costituiscono pure parte della collezione Boscarino alcuni cataloghi di mostre e convegni dedicate allo stesso arch. Juvarra, come V. Vitale (a cura di), *Mostra Filippo Juvarra architetto e scenografo*, catalogo mostra, Università degli Studi di Messina, Istituto di Disegno, Messina 1966, e N. Carboneri, R. Gabetti, A. Griseri e A., *Convegno Studi Juvarriani*, Torino 1979, Atti del Convegno dell'Accademia delle Scienze, Torino 1979, Edizioni dell'Elefante, Roma 1982.

In particolare la consistenza dell'unità patrimoniale è composta da: 59 Unità Archivistiche (23 Faldoni con 664 Unità documentarie, di cui: 24 Disegni; 600 Fotografie; 27 diapositive; 11 volumi; 3 Periodici.

Curatori della collezione scientifica Salvatore Boscarino sono il prof. Marco Rosario Nobile e il prof. Francesco Tomaselli; Consulente scientifico: il prof. Rosario Scaduto; Ordinamento: R.U., prof. Rosario Scaduto, tutti afferenti al Dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo.

Recentemente la Biblioteca centrale del Dipartimento di Architettura, dell'Università degli Studi di Palermo, ha acquisito, censito e divulgato il patrimonio di ben 84 tesi di laurea redatte all'IAUV, nella Facoltà di Architettura di Palermo, così come nelle Scuole di Specializzazione per lo studio e

---

*Salvatore Boscarino La didattica e il dibattito sul Restauro dei monumenti in Italia (1975-2000)*, Aracne, Roma 2018.

<sup>7</sup> S. Boscarino, *Juvarra architetto*, P. Portoghese (presentazione di) Officina Edizione, Roma 1973.

<sup>8</sup> S. Boscarino, *Sicilia barocca Architettura e città 1610-1760*, Officina edizioni, Roma 1981, M. R. Nobile (revisione e note a cura di), M. Minnella (atlante fotografico di), Officina edizioni, III ed., Roma 1997.

<sup>9</sup> S. Boscarino, *Vaccarini architetto*, BAE, Catania 1992.

<sup>10</sup> Cfr, ad es., S. Boscarino, *Sul restauro dei monumenti*, Franco Angeli, Milano 1987 e *Sul restauro architettonico*, cit.

<sup>11</sup> S. Boscarino, *Sul restauro architettonico*, cit. p. 87.

il restauro dei monumenti dell'Università "La Sapienza" di Roma, della Scuola di Perfezionamento in Restauro dei monumenti dell'Università "Federico II" di Napoli, nei Dottorati in Conservazione dei Beni Architettonici del Politecnico di Milano, dell'Università "Federico II" di Napoli e dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria (1977-2000). Il lascito di valori e metodiche per assicurare un futuro ai nostri monumenti, trasmesso dal prof. Salvatore Boscarino e certamente anche un lascito fatto a noi stessi e alle generazioni che ci seguiranno.

Di seguito si riporta la bibliografia essenziale sul fondo archivistico:

- V. Vitale (a cura di), *Filippo Juvarra architetto e scenografo*, catalogo Mostra, Università degli Studi di Messina, Istituto di Disegno, Messina 1966;
- S. Boscarino, *Juvarra architetto*, P. Portoghese (presentazione di), Officina Edizione, Roma 1973; Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Quaderni dell'Istituto di storia dell'architettura, serie XVII-XVIII-XIX (anni 1970-1971-1972);
- S. Boscarino, *Filippo Juvarra tra scienza e tecnica*, in «Restauro», Napoli 1978;
- R. Gabetti, *Architettura italiana del Settecento*, in *Storia dell'arte italiana*, vol. VI, *Dal Cinquecento all'Ottocento, Il Settecento e Ottocento*, Einaudi, Torino 1982;
- A. Cangelosi, M.R. Vitale, *Salvatore Boscarino: gli scritti ed altri progetti*, in G. Fiengo, L. Guerriero (a cura di), *Monumenti e ambienti. Protagonisti del restauro del Dopoguerra*, Atti del seminario nazionale, Arte Tipografica, Napoli 2004, pp. 358-384;
- M. Dalla Costa, G. Carbonara, *Memoria e restauro dell'Architettura Saggi in onore di Salvatore Boscarino*, Franco Angeli, Milano 2005;
- R. Scaduto, *Salvatore Boscarino La didattica e il restauro dei monumenti in Italia (1975-2000)*, Aracne, Roma 2018.

professore ICAR/19 Restauro Rosario Scaduto